



Comune di Lucoli

Provincia dell'Aquila

Via Francesco Saverio Gualtieri, 10

67045 Lucoli (AQ)

P.I. 00094420668

COMUNE DI LUCOLI (AQ)

Interno

Prot. n. 0005126 del 21-09-2021



Circolare n. 2/2021

Oggetto: Ricostruzione privata conseguente al sisma del 6 aprile 2009.
Emergenza COVID-19. Ulteriori disposizioni per il differimento del termine di ultimazione dei lavori nei cantieri della ricostruzione privata.

Visti:

- ✓ Il D.P.C.M. del 26 aprile 2020;
- ✓ L'allegato 7 al D.P.C.M. del 26 aprile 2020: *protocollo condiviso per la diffusione del COVID-19 nei cantieri*.
- ✓ Il protocollo di regolamentazione del 4 aprile 2020 per il contenimento della diffusione COVID-19 nei cantieri siglato da Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ANCI, UPI, ANAS, RFI, ANCE alleanza delle cooperative, Feneal UIL, Filca – Cisl e Fillea CGIL.

Richiamati:

- ✓ L'art. 3 dell'O.P.C.M. 3945 del 13/06/2011;
- ✓ L'art. 6 dell'O.P.C.M. 4013 del 23/03/2012;
- ✓ La legge 6 agosto 2015 n. 125;
- ✓ La circolare n. 1 del 23.02.2021;

Rilevato che:

- nei cantieri della ricostruzione privata post sisma 2009 i lavori sono ripresi dal 4 maggio 2020 nel rispetto del protocollo di cui allegato 7 al D.P.C.M. 26 aprile 2020;
- i tempi, per garantire la sicurezza dei lavoratori secondo i protocolli e le norme su richiamate, sono strettamente connessi alla complessità e alle caratteristiche del cantiere da organizzare;
- le lavorazioni, pertanto, hanno subito dei rallentamenti in conseguenza dell'applicazione delle norme procedurali;
- le condizioni sfavorevoli per l'esecuzione delle fasi lavorative a pieno ritmo perdurano anche a seguito delle continue proroghe dello stato di emergenza epidemiologica ad oggi prorogato dal decreto n. 105 del 23.07.2021 fino al 31.12.2021;
- l'attuale contingenza economica sta generando una carenza produttiva di materie prime dell'edilizia ed una conseguente vertiginosa impennata dei costi dei materiali, tale da rendere l'approvvigionamento degli stessi un impedimento tale da generare ritardi considerevoli.

Ritenuto:

- di dover regolamentare il periodo successivo alla riapertura dei cantieri avvenuta il 4 maggio 2020, data stabilita dal D.P.C.M. per la ripresa dei lavori;
- opportuno concedere, oltre i giorni già indicati dalle circolari n.1/2021, un ulteriore periodo di proroga del tempo utile per l'ultimazione dei lavori in considerazione delle particolari condizioni di riapertura dei cantieri, dalle quali possono derivare conseguenze negative per il rispetto degli impegni contrattualmente previsti;

Visto:

l' articolo 103 comma 2 del Decreto legge 18/2020 cosiddetto Decreto Cura Italia a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate dall'articolo 3-bis del Decreto legge 125/2020 convertito dalla legge 159/2020, che prevede:

- ✓ la proroga straordinaria di 90 giorni della validità degli atti di concernenti i procedimenti abilitativi in edilizia (quali permessi di costruire, SCIA, Segnalazioni certificate di agibilità), legandone la decorrenza alla data di cessazione dello stato di emergenza ad oggi fissato per il 31.12.2021);
- ✓ la proroga dei termini di inizio e fine lavori relativi alle convenzioni urbanistiche,
- ✓ la proroga dei procedimenti anche non edilizi quali autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

di concedere ulteriori 90 giorni di proroga del tempo utile per l'ultimazione dei lavori per tutti i cantieri della ricostruzione in aggiunta e senza necessità di formale richiesta da parte del Committente, ai giorni precedentemente autorizzati con la circolare n.1/2021.

Di trasmettere la presente circolare all' Ufficio pubblicazioni per gli adempimenti consequenziali.

Il Responsabile del Servizio
Adolfo Saotta

